



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo*

*Educazione motoria, fisica e sportiva — sviluppo dei comportamenti ispirati ad un
sano stile di vita*

*Ai Dirigenti Scolastici USR Toscana
e, per loro tramite ai docenti di Ed. Fisica delle scuole secondarie di primo grado
e, per loro tramite ai docenti di Scienze motorie delle scuole secondarie di secondo grado
e, per loro tramite ai docenti referenti area motoria delle scuole primarie*

LORO SEDI

Oggetto: *Anno scolastico 2020/21 e covid-19.- Suggerimenti e proposte per l'Educazione Fisica.*

La presente nota per fornire dei materiali di documentazione e riflessione che questo Ufficio sta rendendo disponibili alle Istituzioni scolastiche della Toscana con il proposito di accompagnare il difficile compito di avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/21 e di riprogettazione della "intrapresa educativa".

Si precisa, ancora una volta, la necessità di ottemperare, nelle attività di competenza, alle disposizioni in materia, attuali o che dovessero nel seguito essere emanate dalle Autorità competenti.

Educazione Fisica in sicurezza

Il Comitato Tecnico Scientifico ha indicato le Modalità di ripresa delle attività motorie nel prossimo anno scolastico: "... Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie ..., ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Per le attività di Educazione Fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita **adeguata aerazione** e un distanziamento interpersonale di **almeno 2 metri** (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nella prima parte dell'anno scolastico **sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo**, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico".

Responsabile del procedimento:
Roberto Curtolo
e-mail: roberto.curtolo@istruzione.it
Tel. n: +39 055 2725 250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel.055 27251
e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente:
Roberta Michelini
e-mail: [toscano@edfisica.toscana.it](mailto:toscana@edfisica.toscana.it)
Tel. n: +39 055 2725 225



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo

Educazione motoria, fisica e sportiva — sviluppo dei comportamenti ispirati ad un sano stile di vita

Anche per l'Educazione Fisica dovranno essere rispettati i tre criteri generali indicati dal CTS:

- protezione,
- pulizia,
- distanziamento.

Per l'attività al chiuso, in palestra, il distanziamento potrebbe ottenersi per le attività individuali facendo "muovere" una parte della classe, mentre l'altra attende il proprio turno.

Più adatta al contenimento del rischio è l'attività svolta all'aria aperta. Tuttavia, per quanto questa venga correttamente consigliata, l'attività all'aperto non può esaurire lo svolgimento delle attività previste dal curriculum disciplinare: solo parte dei contenuti possono essere svolti outdoor, perché gli spazi esterni sono, nella maggior parte dei casi, non attrezzati, né adatti a tutte le attività motorie e nemmeno idonei in ogni tempo, per le mutevoli condizioni climatiche e meteorologiche.

Rispetto al criterio della protezione è utile ricordare che, ove l'evoluzione del contagio ne imponesse l'obbligo, l'uso della mascherina - da non utilizzare durante l'attività motoria perché potrebbe impedire l'assunzione di una adeguata quantità di ossigeno - è da prevedersi per gli spostamenti e durante le fasi di attesa. Altro punto centrale è la pulizia: spogliatoi e attrezzi, se non pure palestre, dovranno essere igienizzati ad ogni cambio di "gruppo classe".

Per gli spogliatoi e soprattutto per gli allievi più giovani si suggerisce, poi, una attenta strutturazione dello spazio, posizionando sedie, oppure segnalando sulle panche quali sedute non occupare.

Anche il cambio dell'abbigliamento deve evitare che si creino contatti, soprattutto tra le suole delle scarpe e gli abiti. Occorrerà anche assicurare l'aerazione e il ricambio d'aria degli ambienti, disponendo quanto necessario ad evitare pericolo di contagio, d'intesa con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. (vedi nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Uso condiviso delle palestre

Il "Piano Scuola 2020-2021", emanato dal Ministro dell'Istruzione, precisa: "Resta ferma la competenza degli Enti locali nell'utilizzo delle palestre e degli altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche di competenza, al termine dell'orario scolastico, operate le opportune rilevazioni orarie e nel rispetto delle indicazioni recate dal Documento tecnico del CTS, purché, all'interno degli accordi intercorrenti tra ente locale e associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola".

Responsabile del procedimento:
Roberto Curtolo
e-mail: roberto.curtolo@istruzione.it
Tel. n: +39 055 2725 250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel.055 27251
e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente:
Roberta Michellini
e-mail: [toscano@edfisica.toscana.it](mailto:toscana@edfisica.toscana.it)
Tel. n: +39 055 2725 225



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo

Educazione motoria, fisica e sportiva — sviluppo dei comportamenti ispirati ad un sano stile di vita

Ai fini del rispetto delle misure anti-contagio e per chiarezza in ordine ad eventuali responsabilità, si raccomanda che Ente locale, Società sportive e Dirigente scolastico stipulino un **Patto di Corresponsabilità** riguardante le modalità di utilizzo delle palestre da parte di terzi, tempi, operazioni di pulizia e di igienizzazione.

La sostanza è semplice: la scuola deve ricevere la palestra utilizzata da terzi in perfette condizioni igieniche.

Forme di flessibilità oraria

La complessità organizzativa di questo tempo suggerisce di valutare l'accorpamento delle ore settimanali di insegnamento della stessa disciplina e, nello specifico, la riarticolazione del monte ore annuale dell'Educazione Fisica in modo meno dispersivo. Valorizzando le opportunità offerte dal Regolamento sull'autonomia (DPR 275/1999), come suggerito dalle Linee guida - Piano Scuola 2020-2021, le Istituzioni scolastiche potranno adottare criteri di flessibilità dell'orario: "aggregare più ore" anche per periodi limitati, ad esempio, facilita lo svolgimento di attività all'aperto.

Educazione Fisica “mezzo di contrasto” ai rischi psicosociali

L'Educazione Fisica, come ogni disciplina, ha finalità specifiche e finalità educative trasversali: la motricità facilita l'apprendimento di corretti stili di vita e del rispetto delle regole. La motricità, inoltre, migliora le condizioni psicosociali, così rilevanti in questa fase, conduce alla proattività, ricuce il tessuto relazionale interpersonale. L'obiettivo è riaffermare l'immagine di sé, l'autostima, la motivazione, la ripresa delle interazioni sociali. L'Educazione Fisica può svolgere quindi una rilevante funzione di contrasto degli effetti “psicosociali” conseguenti al lockdown e può, pertanto, risultare importante l'organizzazione di uscite sul territorio mirate ad obiettivi quali:

- integrazione/socializzazione (ad es., nella scuola primaria e/o nelle prime classi della scuola secondaria di primo grado, uscite a carattere motorio/sportivo non competitivo, per riscoprire il valore dello stare insieme, del fare comunità, del significato profondo del "giocare per giocare" insieme ai compagni);
- conoscenza, lettura e rispetto dell'ambiente (ad es., per le scuole secondarie di I e II grado, esperienze in ambiente naturale
- trekking, orienteering, canoa, lezioni/attività di accoglienza ad inizio anno scolastico nei parchi delle città e negli spazi attrezzati del territorio, come pure in territori extraurbani, anche con l'ausilio di volontari, guardie ecologiche, forestali...

Responsabile del procedimento:
Roberto Curtolo
e-mail: roberto.curtolo@istruzione.it
Tel. n: +39 055 2725 250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel.055 27251
e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente:
Roberta Michellini
e-mail: [toscano@edfisica.toscana.it](mailto:toscana@edfisica.toscana.it)
Tel. n: +39 055 2725 225



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo*

*Educazione motoria, fisica e sportiva — sviluppo dei comportamenti ispirati ad un
sano stile di vita*

Nel caso di quest'ultimo tipo attività occorreranno contatti con gli Enti locali al fine di ricevere rassicurazioni circa l'assenza di elementi di pericolo).

L'Educazione Fisica, in buona sostanza, non è soltanto una disciplina da insegnare e neppure soltanto da praticare. E' pure una importante risorsa per la ricostruzione personale e comunitaria degli allievi e per la "riparazione" dei danni fisici, emotivi e relazionali loro inferti dalla pandemia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- [dal Piano Scuola 2020/2021 - Documento Tecnico CTS pag.16](#)
- [Allegato 17 DPCM 17 Maggio 2020](#)
- [Allegato1 DPCM 14 Luglio 2020](#)

II DIRIGENTE

Dott. Roberto Curtolo

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)*

Responsabile del procedimento:
Roberto Curtolo
e-mail: roberto.curtolo@istruzione.it
Tel. n.: +39 055 2725 250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel.055 27251
e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente:
Roberta Michellini
e-mail: toscana@edfisica.toscana.it
Tel. n.: +39 055 2725 225